



Comune di Pavia

SETTORE 7 - URBANISTICA, EDILIZIA, PATRIMONIO, AMBIENTE E VERDE PUBBLICO

SERVIZIO AMBIENTE

Provvedimento di esclusione dalla Valutazione ambientale VAS

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

Visti:

- la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" ed i relativi criteri attuativi;
- il Decreto legislativo n. 152 del 03/04/2006 recante "Norme in materia ambientale" e le successive modifiche ed integrazioni;
- gli Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e in particolare il punto 5.9;
- gli "Ulteriori adempimenti di disciplina" approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n. VIII/6420 del 27.12.2007;
- l'allegato 1 della DGR n. 9/761 del 10/11/2010 "Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di Piani e Programmi –VAS Recepimento delle disposizioni di cui al D. Lgs. 128/2010, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008 n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n.8/10971;
- l'atto di nomina dell'Autorità competente per la VAS.

Preso atto che:

con PG 157262/2023 del 23/12/2023 è stato depositato il Piano Attuativo per lo sviluppo del c.d. "Parco Cardano 2" sul "Sub - Ambito 1b" all'interno dell'Ambito D1 delle "Aree di completamento del Distretto della Scienza, della Ricerca e del Sapere, e successivamente pubblicato, sul portale web regionale SIVAS e sul portale web comunale il rapporto preliminare congiuntamente ai documenti ed elaborati costituenti il Piano;

con nota PG 10591/2024 del 24/01/2024 è stato dato avviso ai soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati e ai settori del pubblico interessati, delle modalità di informazione, di partecipazione, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni del procedimento in oggetto sotto elencati:

- 1.1. soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati:

COMUNE DI PAVIA Comune di Pavia
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0040431/2024 del 28/03/2024 Firmatario: daniela pastorino

- Regione Lombardia Direzione Generale Territorio e Protezione Civile e Direzione Generale Ambiente e Clima
- Provincia di Pavia
- Parco Lombardo della Valle del Ticino
- Comune di San Martino Siccomario
- Comune di Travacò Siccomario
- Comune di Valle Salimbene
- Comune di Cura Carpignano
- Comune di Sant’Alessio con Vialone
- Comune di San Genesio ed Uniti
- Comune di Borgarello
- Comune di Certosa di Pavia
- Comune di Marcignago
- Comune di Torre d’Isola
- Comune di Carbonara al Ticino
- Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Lombardia
- Agenzia di Tutela della Salute di Pavia
- Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Pavia
- Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese
- Autorità Ambito Territoriale Ottimale
- Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pavia
- Ordine Ingegneri della Provincia di Pavia
- Collegio dei Geometri della Provincia di Pavia
- Ordine dei Geologi della Provincia di Pavia
- Ordine Dottori Agronomi e Forestali
- Associazione Nazionale Costruttori Edili
- Enel Distribuzione S.p.A.
- ASM Pavia S.p.A.
- Enel Sole S.p.A.
- Telecom Italia S.p.A.
- Autoguidovie S.p.A.
- Agenzia TPL - Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia
- Terna S.p.A.
- Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.
- Pavia Acque S.c.a.r.l.
- LDreti
- A2A Smart City
- OpEn Fiber S.p.A.
- Edison Next Government S.R.L.
- Legambiente – sezione di Pavia
- Italia Nostra
- WWF
- LIPU
- FAI – Fondo per l’Ambiente Italiano
- SETTORE 6 LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, ESPROPRI, MOBILITÀ
- Servizio Opere Pubbliche
- Servizio Mobilità
- Servizio Edilizia Privata e Patrimonio

- Servizio Ambiente
- Servizio Rigenerazione Urbana e Valorizzazioni Ambientali
- Al Servizio SUAP, Commercio e Turismo
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA Area Tecnica e Sicurezza

1.2. l'Autorità competente in materia di SIC e ZPS,

1.3. le modalità di convocazione in forma sincrona della Conferenza di Verifica ai sensi della L. 241/1990;

1.4. i settori del pubblico interessati all'iter decisionale;

1.5. le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni mediante pubblicazione all'Albo Pretorio dell'avviso di messa a disposizione, pubblicazione in libera consultazione della proposta sul sito web del Comune di Pavia e sul sito SIVAS.

Rilevato che

alla data del 26/02/2024 sono pervenute i seguenti pareri e osservazioni:

- PG n 24257/2024 del 22/02/2024 – **parere ATS PAVIA**, Dipartimento di igiene e prevenzione Sanitaria, SC Igiene e Sanità Pubblica Salute Ambiente;
- PG n 24691/2024 del 23/02/2024 – **parere Parco Lombardo della Valle del Ticino UO n.4 Settore Pianificazione, Paesaggio e GIS;**
- PG. n 17973/2024 del 08/02/2024 - **parere Settore 6 Lavori Pubblici, Manutenzioni Espropri, Mobilità;**
- PG. n 22073/2024 del 17/02/2024 **parere ARPA** Dipartimento di Lodi-Pavia UO Agenti fisici e valutazioni ambientali;
- PG 24773/2024 del 23/2/2024 **osservazione LEGAMBIENTE Pavia il Barcè.**

Dato atto che

in data 14/03/2024 si è svolta la Conferenza di Verifica in modalità sincrona di cui al verbale ns pg 40410/2024 del 28/03/2024 richiamato integralmente e allegato;

Valutato

che nell'ambito della conferenza è emerso che:

- tutti i pareri pervenuti dagli Enti competenti, ritengono che l'intervento non necessiti di assoggettamento alla VAS;
- Legambiente, che ha presentato osservazioni, è favorevole alla realizzazione del progetto, ma ritiene che il tema dei trasporti debba essere maggiormente approfondito in quanto il trasporto pubblico dovrebbe essere più incentivato. Legambiente ritiene inoltre che la collocazione del Piano in altri ambiti e zone, come per esempio in aree dismesse sarebbe maggiormente auspicabile. Per tali motivazioni richiede la sottoposizione a VAS del Piano;
- in relazione ad alternative localizzative, l'Università di Pavia ha esplicitato in sede di Conferenza di servizi che nell'ambito degli interventi in corso sul proprio patrimonio, opera valutando le alternative progettuali in relazione all'insieme e alla specificità dei diversi contesti. La valutazione delle alternative è quindi fatta in relazione all'insieme degli interventi sul proprio patrimonio nei programmi strategici dell'Ateneo.

Gli edifici universitari sono dislocati in tre diversi poli sviluppati a partire dalle aree centrali, verso la zona cosiddetta degli Istituti ed in epoca più recente nel polo Cravino.

In relazione a tali contesti, le esigenze dell'Ateneo per perseguire le proprie tre missioni (didattica, ricerca e terza missione) tengono conto degli specifici vincoli e opportunità.

Gli interventi nelle aree centrali della città sono caratterizzati da opere di restauro e risanamento conservativo degli immobili storici come nell'esempio in corso del recupero dell'ex Mondino, come anche negli interventi di riqualificazione dei Palazzi Centrale, San Tommaso, San Felice e Botta - Adorno.

Gli interventi nella zona degli Istituti sono caratterizzati da operazioni di rigenerazione urbana attraverso la sostituzione edilizia degli immobili costruiti nel secolo scorso, di scarso valore edilizio, con nuovi edifici con alte prestazioni ambientali come nei casi del Nuovo Polo di Scienze del Farmaco, recentemente terminato, e nel caso dell'edificio dei Nuovi Istituti di Chimica e Scienze del Farmaco del quale è stato avviato il cantiere.

In quest'ultimo esempio è stata preliminarmente valutata l'alternativa della costruzione nella zona ad est del Museo della Tecnica Elettrica, privilegiando in ultimo il permanere nella zona degli Istituti di via Taramelli per conservare la continuità didattica e di ricerca con gli edifici dipartimentali presenti.

In ultimo gli interventi nel polo Cravino sono caratterizzati da costruzioni con spazi esterni ampi nella configurazione del campus universitario, logica insediativa analoga a quella del Parco Cardano che del polo esistente è la naturale prosecuzione nelle aree di proprietà dell'Ateneo dagli anni '70 del secolo scorso e quindi non gravate dai costi di acquisizione della aree che deriverebbero dall'insediamento in aree private né dai tempi incerti nel caso di accordi con gli enti pubblici proprietari di aree dismesse in corso di bonifica.

Valutato

- il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta ed il verbale della Conferenza di Verifica;
- che le motivazioni a supporto della localizzazione del P.A. illustrate da parte del proponente in sede di conferenza di servizi siano adeguatamente giustificate e condivisibili, ivi comprese le valutazioni sulle soluzioni alternative;
- che la localizzazione periferica nella quale si colloca il P.A. rispetto a zone più centrali indicate eviti un ulteriore sovraccarico del traffico cittadino in alcune zone già significativo, essendo stato peraltro dimostrato all'interno dello Studio della Mobilità e dell'Accessibilità agli atti la buona capacità di assorbimento e deflusso della rete esistente;
- che il trasporto pubblico urbano è assicurato da 3 linee di autobus con frequenza di corse rispettivamente di 10,15 e 20 minuti nella fascia diurna, a loro volta collegate con il centro di Pavia e la stazione ferroviaria;
- che il P.A. prevede l'implementazione della già esistente viabilità ciclopedonale su Via Abbiategrasso che costituisce a sua volta implementazione e miglioramento del collegamento del Campus con la città;

si ritiene che la richiesta di sottoposizione a VAS del P.A. da parte di Legambiente non trovi sufficiente giustificazione.

Considerato

quanto segue in relazione alla valutazione degli effetti sull'ambiente descritti all'interno del rapporto preliminare nonché dello studio sul traffico, dei quali si prende atto:

1. Caratteristiche del Piano

- 1.1. Il Piano presentato prevede il completamento dell'area già occupata dal polo ospedaliero e dal polo universitario della zona nord del Cravino con l'implementazione del campus universitario e l'installazione di un ulteriore polo di ricerca. Per meglio favorire l'inserimento del nuovo comparto nel contesto esistente sono state previste alcune opere quali una *promenade* di collegamento tra il campus esistente e l'area di nuovo sviluppo A1, la rinaturalizzazione della roggia e una connessione ciclabile tra via Ferrata e Via Alvar Aalto (area 2);
- 1.2. Il piano non presenta incoerenze con Piani sovraordinati ed è conforme al PGT rispettando le indicazioni della scheda d'ambito D1/T09 che è già a sua volta stato sottoposto a VAS. Il piano non ha influenza diretta sui altri Piani e Programmi e costituisce attuazione della Pianificazione generale;
- 1.3. Il piano in linea generale è pertinente con i principi ispiratori del PGT, ed in particolare modo si integra con le considerazioni ambientali dello stesso,
- 1.4. Il Piano non comporta particolari criticità ambientali, in quanto gli impatti prodotti non sono significativamente negativi;
- 1.5. Il piano non presenta rilevanza per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, in particolare in tema di gestione rifiuti o protezione delle acque.

2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate dal piano:

- 2.1. Trattandosi della realizzazione di costruzione di nuovi edifici atti a determinare il completamento del polo ospedaliero e universitario del comparto nord del polo scientifico Cravino, l'attuazione del Piano produrrà effetti a lungo termine, caratterizzando maggiormente l'area con la quale è interconnesso quale *campus universitario*, con interventi che riguardano il sistema infrastrutturale, la rete della viabilità ciclabile, potenziando i collegamenti con il centro e la stazione ferroviaria. Gli effetti della realizzazione del piano avranno impatto positivo sullo sviluppo del polo Universitario che potrà usufruire di maggior servizi a supporto sia dei lavoratori che degli studenti del comparto, ma dei quali potranno beneficiare anche i cittadini dei quartieri limitrofi all'area nord-ovest della città, interessando un quindi una significativa percentuale di popolazione. Si ritiene in linea generale che il nuovo assetto urbanistico dell'area d'intervento produca effetti positivi sul contesto nel quale si colloca, generando una sinergia con le strutture già esistenti;
- 2.2. Gli effetti prodotti sulle varie matrici ambientali così come illustrati nel rapporto preliminare sono poco significativi e/o trascurabili per accessibilità, mobilità e trasporti, inquinamento atmosferico, ambiente idrico superficiale, inquinamento dei suoli, radiazioni ionizzanti, salute pubblica, ambiente naturale;
- 2.3. I rischi per la salute umana o per l'ambiente saranno quelli generati dalla normale attività svolte in ambito urbano e caratteristiche delle zone residenziali e commerciali. La natura delle attività che si insedieranno nel polo di ricerca non

comporterà rischi per la salute e non produrranno sostanze inquinanti per l'ambiente;

- 2.4. Nella parte nord dell'area oggetto di intervento è presente un bosco che si sviluppa su una superficie di circa 10.000 mq, su cui sono radicati alcune centinaia di alberi ad alto fusto e di cui circa 6.000 mq ma che versa in condizioni non ottimali. Il progetto prevede la ripiantumazione di nuove essenze e nuovi esemplari previste in 525 essenze arboree e n. 263 essenze arbustive;
- 2.5. L'intervento sul bosco darà quindi vita a nuovo verde attrezzato che potrà essere usufruito dai cittadini e dagli studenti per potranno beneficiare degli effetti prodotti dalle attività all'aperto. La reale quantità di aree verdi aggiuntive sarà definita in fase esecutiva. Ciò premesso si rimanda alle indicazioni specifiche presenti nel parere predisposto dal Parco del Ticino (prot. 1922 del 23/2/24, ns. PG n 24691/2024 del 23/02/2024, qui integralmente richiamato) per quanto riguarda l'autorizzazione alla trasformazione del bosco, le relative compensazioni, il rilascio della autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 80 c. 7 bis della L.R: 12/2005;
- 2.6. Per quanto riguarda le superfici a parcheggio, il piano propone l'utilizzo di superfici permeabili e semipermeabili per aumentare la resilienza del progetto sul tema di invarianza idraulica, rimandando la progettazione ad una fase successiva;
- 2.7. Riguardo al tema del paesaggio si evidenzia che la zona è vincolata ai sensi dell'art. 142 lettera f del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. come peraltro tutto il territorio comunale, in quanto ricadente all'interno del Parco Lombardo della Valle del Ticino, pertanto nelle successive fasi autorizzative dovrà essere rilasciata autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D. lgs. 42/2004. Si richiama il parere preliminare espresso dalla commissione Paesaggio comunale sul Masterplan approvato con dal comune di Pavia con Delibera 557 del 23/11/2023.

3. Valore e vulnerabilità dell'area:

- 3.1. L'area d'intervento nello stato in cui si trova attualmente non presenta caratteristiche naturali di particolare valore ambientale né fa parte del patrimonio culturale della città;
- 3.2. Per quanto riguarda la qualità dell'aria il comune di Pavia ricade nella "Zona A – Pianura ad elevata urbanizzazione". Tale area è caratterizzata da più elevata densità di emissioni di PM10 primario, NOX e COV e da una situazione meteorologica avversa per la dispersione degli inquinanti (velocità del vento limitata, frequenti casi di inversione termica, lunghi periodi di stabilità atmosferica caratterizzata da alta pressione). Secondo le valutazioni effettuate la realizzazione degli interventi previsti non apporterà significative incidenze sul superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite;
- 3.3. L'intervento previsto di connessione ciclabile tra via Ferrata e via Alvar Aalto implementerà il collegamento con la viabilità ciclabile esistente, contendo comunque una parte del traffico locale diretto verso il sito.

4. Effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale:

- 4.1. **Parco Ticino** - il PA si situa nell'area interna alla IC in cui sono proposte le funzioni previste e già valutate compatibili dalla VAS del PGT;

- 4.2. **ZPS "Boschi del Ticino"**(IT2080301), - il PA si trova nella zona periferica della città ma distante circa 1,2 km in direzione sud-ovest dalla zona protetta, non sussistono quindi interferenze conseguenti alla modifica dello stato dei luoghi;
- 4.3. **SIC/ZSC "Boschi Siro Negri e Moriano"** (IT2080014), dista circa 2,5 km in direzione ovest, anche in questo caso considerata la natura del P.A. non sussistono interferenze con essa,
- 4.4. **SIC "Acipenser naccarii"** - la SIC non pone limitazioni sui terreni ma interessa solo l'alveo _del Fiume Ticino e l'habitat naturale subacqueo del fiume, non ha quindi alcuna interferenza sulle sponde del fiume e sui terreni attigui, né tantomeno su aree non attigue e/o distanti da esso. Peraltro il P.A. non interseca l'area del vincolo apposto dalla SIC, essendo da esso distante più di 1 chilometro, pertanto non possiede i requisiti per i quali si renda necessario effettuare la VInCA.

5. Monitoraggio delle misure di Compensazione e Mitigazione:

- 5.1. Per quanto concerne il monitoraggio degli obiettivi di sostenibilità ambientale di piano da raggiungere, in caso di esito positivo della verifica di esclusione da VAS cade anche l'obbligo di stabilire parametri e indicatori specifici per il PA.. Elementi da monitorare potranno quindi riguardare lo sviluppo delle aree verdi, l'utilizzo delle piste ciclabili anche in funzione del contenimento delle emissioni prodotte dal traffico veicolare, nonché il rispetto della invarianza idraulica;
- 5.2. Monitorare nel tempo la situazione della circolazione veicolare al fine di prevenire eventuali criticità che si possano verificare con sistemi di mitigazione.

DECRETA:

1. di escludere il Piano Attuativo per lo sviluppo del "Parco Cardano 2" sul "Sub - Ambito 1b" all'interno dell'Ambito D1 delle "Aree di completamento del Distretto della Scienza, della Ricerca e del Sapere dalla procedura di Valutazione Ambientale – VAS per quanto sopra espresso;
2. di mettere in atto le raccomandazioni riportate nei pareri presentati dagli Enti competenti, sopra richiamati e allegati al presente documento e ai quali si rimanda, e qui brevemente riepilogati in particolare per:
 - l'attuazione nella successiva fase autorizzativa della progettazione per quanto riguarda l'invarianza idraulica in conformità alla normativa vigente e alla verifica della esclusione di alcuni tipi di interventi;
 - la verifica di interferenze tra la linea elettrica evidenziata nel rapporto preliminare e gli interventi di progetto;
 - la verifica della sufficienza dei sottoservizi e delle disponibilità delle risorse idriche necessarie;
 - specificare in ambito di progetto esecutivo la modalità di realizzazione dell'illuminazione nel rispetto della normativa regionale;
 - la trasformazione del bosco e relativa autorizzazione e compensazione, nonché per la scelta delle essenze;
 - il rilascio della autorizzazione paesaggistica;

- attuazione in fase di progettazione di misure di protezione acustica laddove necessarie;
 - adozione di opportune strategie di riduzione dei consumi energetici e di efficientamento energetico;
 - collegamento della pista ciclabile prevista a margine di Via Abbiategrasso alla pista di Via Alvar Aalto;
 - per le rimanenti disposizioni, interessanti la redazione del progetto definitivo ed esecutivo delle opere previste dal piano, si rimanda l'osservanza delle stesse sulla base dei pareri e delle osservazioni pervenuti, allegati al presente atto quali elementi integranti e sostanziali;
3. di inviare il presente provvedimento, in formato digitale, alla Regione Lombardia ed ai seguenti soggetti:
(elenco come riportato in premessa)
4. di provvedere alla pubblicazione sul sito web del Comune di Pavia, all'albo Pretorio e sul sito SIVAS del presente decreto.

Pavia, 28.03.2024

L'AUTORITÀ COMPETENTE
Ing. Daniela Pastorino

Allegati:

PG n 24257/2024 del 22/02/2024 – **parere ATS PAVIA**, Dipartimento di igiene e prevenzione Sanitaria, SC Igiene e Sanità Pubblica Salute Ambiente;
PG n 24691/2024 del 23/02/2024 – **parere Parco Lombardo della Valle del Ticino UO n.4 Settore Pianificazione, Paesaggio e GIS;**
PG. n 17973/2024 del 08/02/2024 - **parere Settore 6 Lavori Pubblici, Manutenzioni Espropri, Mobilità;**
PG. n 22073/2024 del 17/02/2024 **parere ARPA** Dipartimento di Lodi-Pavia UO Agenti fisici e valutazioni ambientali;
PG 24773/2024 del 23/2/2024 **osservazione LEGAMBIENTE Pavia il Barcè.**
PG 40410/2024 del 28/03/2024 **verbale** della conferenza dei servizi del 14/3/2024